

Ustica, 32 anni dopo I parenti delle vittime incontrano Merola e Orlando

Le celebrazioni

Bonfietti striglia il Governo. La giornata si concluderà con 'Artisti per Ustica', alle 21.30 al Giardino della Memoria

Bologna, 27 giugno 2012 - **A 32 anni dalla strage di Ustica**, oggi alle 11.30, nella sala del consiglio di Palazzo d'Accursio a Bologna, **l'Associazione dei parenti delle vittime**, guidata da Daria Bonfietti, **incontrerà** il neoeletto sindaco di Palermo, **Leoluca Orlando** e il sindaco del capoluogo emiliano, **Virginio Merola**. Un appuntamento volto a sottolineare il bisogno di collaborazione, proprio tra le due città che quel volo interrotto avrebbe dovuto congiungere il 27 giugno 1980.

La giornata si aprirà in realtà alle 10, nella Sala Anziani del Comune, dove verranno presentati gli archivi dell'Associazione digitalizzati e consultabili on line, lavoro svolto nell'ambito del progetto 'Una città' per gli archivi'. L'Archivio sarà poi al centro di un approfondimento in agenda alle 16 alla Fondazione del Monte.

La giornata si concluderà con 'Artisti per Ustica', alle 21.30 presso il Giardino della Memoria, con la serata dedicata ai vincitori del Premio Scenario per Ustica, primo appuntamento della rassegna teatrale 'Dei Teatri, della Memoria' (dal 27 giugno al 31 luglio), per la direzione artistica di Cristina Valenti. **La strage di Ustica verrà ricordata con un programma di eventi** culturali, tra arte e memoria, **che proseguirà per tutta l'estate**. Tra gli ospiti di eccellenza dei 'Percorsi di verità e memoria' anche **Patti Smith**. Bologna, dunque, non si arrende nella ricerca dei responsabili del disastro che vide il Dc9, decollato da Bologna e diretto a Palermo, precipitare in mare provocando la morte di 81 persone.

Ma la memoria non basta, **Bonfietti e' tornata a chiedere un maggiore impegno del Governo italiano** per ottenere piena luce sui responsabili, specie sul fronte delle rogatorie internazionali. **"Non c'e' piu' la stessa attenzione del passato e nemmeno questo governo sta chiedendo risposte ai Paesi coinvolti per fare finalmente chiarezza sulla tragedia di Ustica"** ha detto all'Adnkronos l'ex senatrice, ricordando che "la battaglia non e' finita" "Le risposte alle rogatorie internazionali non sono mai arrivate o sono state incomplete - ha aggiunto la presidente dell'Associazione dei parenti delle vittime - e il giudizio civile sul maxi risarcimento di oltre 100 milioni di euro riconosciuto a settembre durante il processo d'appello in corso a Palermo ai familiari delle vittime e' stato rinviato addirittura al 2015". "Tutti motivi in piu' per andare avanti nella nostra strada, sperando di riattivare il consenso dei cittadini e delle istituzioni sul tema" ha concluso Bonfietti.